

Sperimentazione animale non ancora superabile

Anmvi oggi Mercoledì, 29 Febbraio 2012



La Commissione Igiene e Sanità del Senato è prossima ad elaborare uno schema di relazione per l'Aula. Dibattito evolve in direzione del benessere animale.

Il senatore **Fosson**, relatore della Comunitaria 2011 - che contiene l'articolo 14 sul recepimento della Direttiva Europea sulla sperimentazione animale – ritiene "convincenti le argomenti sostenute dal Presidente e dal senatore Bosone che hanno giustamente posto l'accento sul dato che la sperimentazione sugli animali, ad esempio nella laparoscopia chirurgica, non può essere attualmente del tutto superata, sebbene vada senz'altro affermata la necessità che debba essere ridotto il dolore praticato sugli stessi animali".

"Condivisibili" anche le osservazioni sul rafforzamento dei controlli ispettivi.

Il Presidente della Commissione, Sen **Antonio Tomassini**, nell'aderire alle considerazioni svolte dal senatore Bosone in ordine al fatto che il modello animale nelle sperimentazioni non è stato ancora superato, ricorda come la Commissione avesse svolto un serio approfondimento su tali tematiche durante l'iter del disegno di legge n. 53. Tale percorso fu ritenuto il più auspicabile, finché non è intervenuta l'esigenza di recepire l'apposita direttiva dell'Unione europea, oggetto del disegno di legge in esame.

Il senatore **Bosone** (PD) ha osservato "come certamente è in atto una rilevante evoluzione tecnico-scientifica nel campo delle sperimentazioni mediche; tuttavia, allo stato attuale, non si può ancora prescindere dall'impiego degli animali prima di procedere alla sperimentazione sugli esseri umani".

Dalla discussione, ha dichiarato il Presidente, "sembrano profilarsi due orientamenti: da una parte, si prospetta l'opportunità di esprimere un orientamento favorevole, senza alcun rilievo; dall'altra invece, si potrebbe esprimere un orientamento favorevole, accompagnato da alcune osservazioni, nel senso indicato dalla senatrice Bassoli e aderendo a quanto suggerito dalla senatrice Granaiola per quanto riguarda la necessità di evitare, laddove possibile, il dolore agli animali impiegati nelle sperimentazioni". Concludendo che spetta ai relatori designati indicare alla Commissione quale delle due impostazioni sia preferibile, Tomassini ha formulato l'auspicio che si possa esprimere una relazione unanime.